Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura MESSINA

Nota integrativa al bilancio consuntivo 2024

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2024

Premessa

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

La Legge Regionale 8.2.2007, n. 2, con l'art. 56, ha disposto l'applicazione delle norme sancite nel D.P.R. 254/05 anche alle Camere di Commercio della Regione Sicilia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto previsto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale) e Nota Integrativa (articolo 23 D.p.r. 254/05 e dal decreto del MEF 27 marzo 2013 che ha previsto dei criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;

Si segnala che in data 5 febbraio 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio.

L'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti, disciplinava, infatti, l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge regionale di riforma n. 29 del 4 aprile 1995 e dalla legge regionale n. 4 del 2 marzo 2010 "Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio" nel quadro della normativa nazionale (legge n. 580 del 29.12.1993 "Riordino delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23), tenendo distinta l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Dal punto di vista fiscale e tributario la Camera di Commercio di Messina è inquadrabile tra i soggetti di cui al punto c) del comma 1 dell'art. 73 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, in quanto ente pubblico non avente per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di euro.

Ai fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, oltre che, come detto sopra, ed in primo luogo, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2010 con i relativi 4 documenti allegati (Principi Contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2024, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale. In particolare, i criteri di valutazione, di cui ai commi 1 e 8 dell'articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal citato D.P.R. 254/05, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che "per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile".

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del "Regolamento" ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del D.P.R. 254/05. Tale Commissione è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel Documento n. 1 dei principi contabili, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

a) per tutte le ipotesi, per le quali il "Regolamento" dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;

b) solo nel caso in cui il "Regolamento" non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;

c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del "Regolamento"- e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei presenti principi contabili- e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del "Regolamento";

d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);

e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del "Regolamento" ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale.

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. 254/05.

In particolare, gli immobili sono stati iscritti in base al combinato disposto dell'articolo 26, comma 1 e dell'articolo 74, comma 1 del D.P.R. 254/05, ovvero gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono iscritti al valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento.

Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

Occorre segnalare che il valore del Palazzo Camerale iscritto a bilancio è sottostimato rispetto al reale valore; da una perizia redatta in data 17/12/2016 dal dott. ing. Felice Vitale, direttore tecnico della Ingegna srl, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Enna al n. 257, con studio in Nicosia, Via Pio La Torre, 7, su incarico ricevuto dalla "UnionCamere Sicilia "al fine di stimare l'immobile della Camera di Commercio di Messina" sito in Piazza F. Cavallotti, 3, risulta una stima complessiva dell'immobile di € 10.679.250,00. La necessaria rivalutazione comporterebbe una variazione del Patrimonio Netto, che assumerebbe un valore positivo.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e le autovetture, sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

Il materiale bibliografico in dotazione alla biblioteca camerale trattandosi di testi di pregio e storici non viene ammortizzato poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati con l'aliquota ridotta della metà per il primo anno di iscrizione in contabilità.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione.

Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Software	*20%*
IMMOBILI	*2%*
IMPIANTI	
Impianti speciali di comunicazione	*20%*
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	
Macchinari, Apparecchi, Attrezzature varie	*20%*
Altre immobilizzazioni tecniche	*20%*
ATTREZZATURE INFORMATICHE	
Macchine d'ufficio elettroniche	*20%*
ARREDI E MOBILI	
Mobili	*20%*
AUTOMEZZI	
Autovetture	*20%*

Finanziarie

Partecipazioni e quote

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05, nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2010.

Giova ricordare che:

- *Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, disponibile, approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle rivalutazioni a Fondo Riserva e con imputazione delle svalutazioni a Fondo Riserva, se esistente, e a Conto Economico nel caso di in capienza o inesistenza del Fondo Riserva (metodo del patrimonio netto alternativo).*

- *Il D.P.R. 254/2005 all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007.*

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

L'Ente , a seguito della Delibera di Giunta n. 26 del 25 Giugno 2020, con determina del Segretario Generale n. 29 del 4 Febbraio 2021 ha proceduto a versamento di euro 13.415,67 pari al 99% del capitale sociale della So.Ge.Pat. S.r.l.

Per le altre partecipazioni sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26 del DPR 254/05. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Partecipazioni acquisite dall'1.1.2007

A partire dall'esercizio in corso al 31/12/07:

a) le partecipazioni di nuova acquisizione in imprese controllate o collegate di cui all'articolo 2359, primo comma, n. 1), e terzo comma, del codice civile, vengono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; per le partecipazioni iscritte per la prima volta, si potranno iscrivere al costo d'acquisto.

b) le partecipazioni in imprese diverse dalle precedenti vengono iscritte al costo d'acquisto.

Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

Per le altre partecipazioni il valore è stato mantenuto invariato rispetto a quanto indicato nel bilancio 2007.

Vengono comunque analizzati i bilanci per considerare le eventuali perdite "durevoli" di valore rispetto al costo.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio di liquidazione.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

I prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze finali

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti in bilancio al valore nominale ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'articolo 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

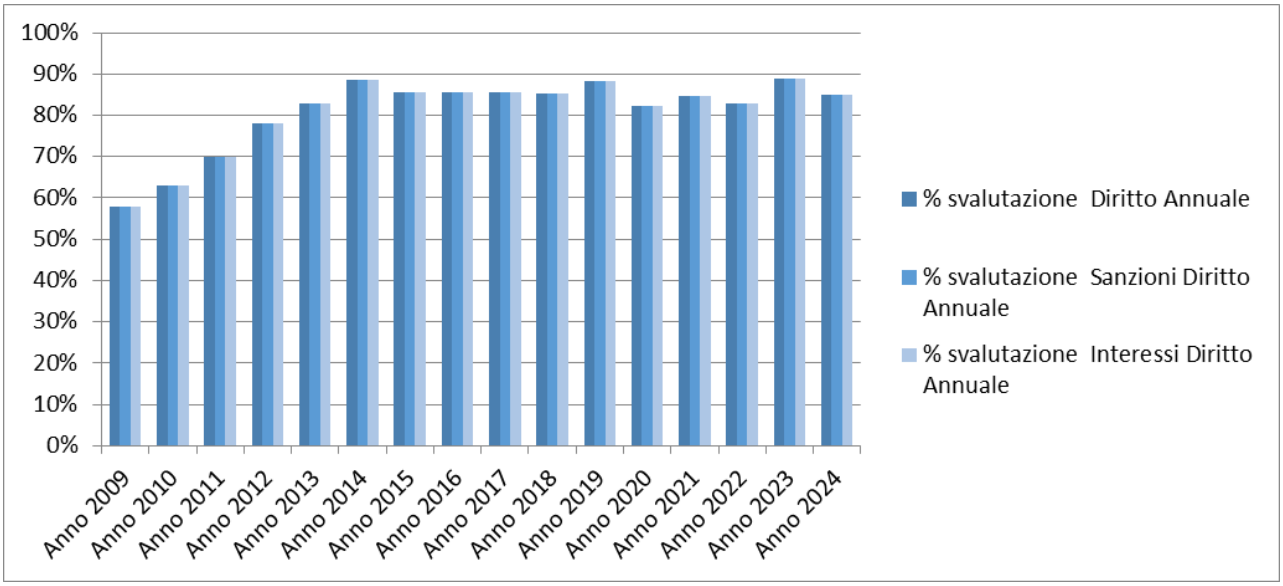
I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare, per quanto riguarda il ***credito per il diritto annuale,*** *il principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) non ha trovato completa applicazione.*

In linea con la metodologia seguita negli esercizi precedenti, si è proceduto ad applicare al credito da diritto annuale 2024 una percentuale di svalutazione dell'84,84.

Giova ricordare che la CCIAA di Messina, in ottica di prudente redazione del bilancio consuntivo, senza perdere di vista il dettato dei principi contabili e delle congiunture economiche che sta vivendo il territorio, negli ultimi anni ha implementato sempre più la percentuale di svalutazione del credito da diritto annuale comprensivo di sanzioni ed ***interessi, adottando le seguenti percentuali:***

Anno competenza	***% svalutazione Diritto Annuale***	***% svalutazione Sanzioni Diritto Annuale***	***% svalutazione Interessi Diritto Annuale***
Anno 2009	***58 %***	***58 %***	***58 %***
Anno 2010	***63 %***	***63 %***	***63 %***
Anno 2011	***70 %***	***70 %***	***70 %***
Anno 2012	***78 %***	***78 %***	***78 %***
Anno 2013	***83 %***	***83 %***	***83 %***
Anno 2014	***88,5 %***	***88,5 %***	***88,5 %***
Anno 2015	***85,5%***	***85,5%***	***85,5%***
Anno 2016	***85,5%***	***85,5%***	***85,5%***
Anno 2017	***85,5%***	***85,5%***	***85,5%***
Anno 2018	***85,43%***	***85,43%***	***85,43%***
Anno 2019	***88,20%***	***88,20%***	***88,20%***
Anno 2020	***82,18%***	***82,18%***	***82,18%***
Anno 2021	***84,74%***	***84,74%***	***84,74%***
Anno 2022	***82,87%***	***82,87%***	***82,87%***
Anno 2023	***89,00 %***	***89,00 %***	***89,00 %***
Anno 2024	***84,84%***	***84,84%***	***84,84%***



Criteri di rilevazione del provento e del credito anno 2024

La Camera di Commercio ha rilevato i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2024 sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed ha iscritto l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;*
- *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da InfoCamere.*
- *le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolati applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005;*
- *gli interessi sono calcolati al tasso interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.*

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informatico che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società informatica InfoCamere.

Il diritto annuale 2024 comprende anche la maggiorazione del 50% , ai sensi dell'articolo 1, comma 784 delle legge n. 205/2018 ed autorizzato con decreto del 28 febbraio 2023 . Tale maggiorazione è calcolata, come chiarito dalla nota Mise n. 38770 del 15 febbraio 2019, considerando quale base imponibile il diritto annuale al netto

dell'incremento del 20% autorizzato ai sensi del comma 10 art 18 della l. 580/1993, modificata dal d.lgl 25 Novembre 2016.

L'importo di cui sopra è stato iscritto in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo determinato rettificando l'ammontare complessivo del credito mediante un accantonamento ad un fondo svalutazione crediti. ***Detto fondo evidenzia il progressivo accantonamento effettuato in ciascun esercizio.***

La voce dello stato patrimoniale "crediti da diritto annuale" è suddivisa nelle poste:

- *Crediti per diritto annuale;*
- *Crediti per sanzioni;*
- *Crediti per interessi moratori.*

A fronte di queste poste creditorie si rileva una corrispondente ripartizione dei proventi di competenza: in particolare, la voce del conto economico "Diritto annuale" è così suddivisa:

- *Diritto annuale anno corrente;*
- *Sanzioni diritto annuale anno corrente;*
- *Interessi moratori diritto annuale anno corrente.*
- *Diritto annuale incremento 20%;*
- *Diritto annuale incremento 50%.*

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A tal proposito si rende noto che è stato costituito un tavolo tecnico con particolare riguardo alle tematiche relative all'uniformità delle procedure applicate dalle Camere siciliane in materia di trattamento giuridico, economico e fiscale del TFS/TFR spettante al personale camerale. Nel merito il tavolo si è pronunciato sulle modalità di calcolo delle buonuscite e sui regimi fiscali da applicare alle varie casistiche di trattamento. Per cui il fondo sarò oggetto di rivisitazione e adeguamento nei prossimi esercizi.

Le anticipazioni concesse su indennità di fine rapporto, sono evidenziate nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide con la delibera di distribuzione da parte della partecipata.

Deroghe e trasparenza

Funzionamento del Fondo pensioni

Le Camere di commercio Siciliane gestiscono autonomamente la previdenza dei propri dipendenti in quiescenza svolgendo la funzione sia di datore di lavoro sia di ente previdenziale.

Le CCIAA Siciliane alla luce di quanto appena detto, non versano i contributi dipendenti ad un ente previdenziale come Inps-Inpdap, ma accantonano i propri contributi in un apposito conto corrente vincolato aperto presso l'Istituto cassiere (rif. assessorato bilancio e finanze, circolare n° 16148 del 17 marzo 1995).

La gestione appena descritta, fino al consuntivo 2012 era evidenziata in un apposito prospetto analitico che, corredato dal parere del Collegio dei revisori, veniva allegato al bilancio consuntivo della Camera (rif. Assessorato Cooperazione circolare n° 2551 del 11-12-1997). Con determina del Segretario Generale n° 225 del 28-12-2012 si è provveduto, sentito il Collegio dei revisori della Camera, per dare maggiore trasparenza al bilancio, ad evidenziare nello Stato patrimoniale anche l'attivo del conto corrente e nel passivo il saldo netto del " ***Fondo di quiescenza****", aggiornandolo ad ogni chiusura di esercizio.*

Occorre segnalare, che nelle more della risoluzione definitiva dell'"anomalo obbligo previdenziale" la Camera con Determina n. 137 del 6/12/2016 ha dato incarico al Prof. Antonio Annibali di redigere un bilancio tecnico relativo al fabbisogno finanziario del Fondo Pensioni; lo stesso incarico, in ossequio alla delibera n. 60612 del 29/10/2018 della Regione Siciliana, è stato proposto da Unioncamere Sicilia per tutte le Camere siciliane; in relazione all'incarico affidato, il Bilancio tecnico attuariale per la camera di Messina al 31/12/2018, in estrema sintesi evidenziava un fabbisogno finanziario a copertura del "debito latente" oscillante tra un minimo di 66 milioni di euro ad un massimo di 87 milioni di euro, in ragione del diverso tasso di attualizzazione; In ultimo, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, con il Decreto del 28/02/2023, ha evidenziato le condizioni di "squilibrio strutturale e di dissesto finanziario" motivate in via prioritaria "dalla incidenza sui bilanci degli oneri pensionistici del personale" ed auspica il trasferimento del carico pensionistico ad un istituto di previdenza nazionale. D'altro canto l'iniziativa di Unioncamere Sicilia, rivolta alla Regione Sicilia, che prevede il passaggio della gestione quiescenziale al Fondo Pensioni Sicilia ha subito un rallentamento

Attività

A) Immobilizzazioni

a) *Immobilizzazioni immateriali*

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	2.500,00	0,00	-2.500,00

Di seguito il dettaglio della movimentazione nell'anno del conto "Software":

SOFTWARE	Importo
Costo storico	3.971,77
Ammortamenti esercizi precedenti	- 3.971,77
SALDO AL 31/12/2023	**0,00**
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	0,00
SALDO AL 31/12/2024	**0,00**

Di seguito il dettaglio della movimentazione nell'anno del conto "Altre immobilizzazioni immateriali":

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Importo
Costo storico	19.413,17
Ammortamenti esercizi precedenti	-16.913,17

SALDO AL 31/12/2023	2.500,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Allineamento valore cespite	-2.500,00
SALDO AL 31/12/2024	**0,00**

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	2.141.822,61	2.292.936,38	151.113,77

Le immobilizzazioni materiali si compongono di sette categorie: Immobili, Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e mobili, Automezzi e Biblioteca.

La movimentazione dei conti è di seguito dettagliata.

IMMOBILI

Gli immobili fino al 31/12/2006 sono stati iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'articolo 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Immobili	2.090.430,67	2.222.995,45	132.564,78

La categoria "Immobili" ha subito la seguente movimentazione nel conto:

FABBRICATI	Importo
Costo storico	3.927.773,64
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.837.342,97

SALDO AL 31/12/2023	***2.090.430,67***
Incrementi dell'anno per manutenzioni straordinarie	*213.246,58*
Ammortamenti dell'esercizio 2023	*-80.681,80*
SALDO AL 31/12/2024	***2.222.995.45***

IMPIANTI

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Impianti	*381,42*	*22.661,44*	*22.280,02*

La categoria impianti ha subito la seguente movimentazione nei conti "Impianti speciali di comunicazione" e "Impianti generici":

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	*Importo*
Costo storico	*10.796,35*
Ammortamenti esercizi precedenti	*-10.796,35*
SALDO AL 31/12/2023	***0,00***
Ammortamenti dell'esercizio 2024	*0,00*
SALDO AL 31/12/2024	***0,00***

IMPIANTI GENERICI	Importo
Costo storico	36.390,04
Ammortamenti esercizi precedenti	-36.008,62
SALDO AL 31/12/2023	**381,42**
Acquisizioni	25.007,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	-2.726,98
SALDO AL 31/12/2024	**22.661,44**

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Attrezzature non informatiche	0,00	0,00	0,00

La categoria "attrezzature non informatiche" si articola nei seguenti conti:

MACCHINARI, APPARECCHI, ATTR. VARIA	Importo
Costo storico	142.484,17
Ammortamenti esercizi precedenti	-142.484,17
SALDO AL 31/12/2023	**0,00**
Variazioni nell'esericizo	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	0,00

SALDO AL 31/12/2024	**0,00**

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	Importo
Costo storico	242.444,48
Ammortamenti esercizi precedenti	-242.444,48
SALDO AL 31/12/2023	**0,00**
Ammortamenti dell'esercizio 2024	0,00
SALDO AL 31/12/2024	**0**

ATTREZZATURE INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Attrezzature informatiche	7.499,74	3.830,31	-3.669,43

La categoria attrezzature informatiche è composta dal seguente conto:

MACCH. UFF. ELETTROM. ED ELETTRONICHE	Importo
Costo storico	311.229,26
Ammortamenti esercizi precedenti	-303.729,52
SALDO AL 31/12/2023	**7.499,74**
Acquisizioni dell'esercizio	0,00

Ammortamenti dell'esercizio 2024	*-3.669,43*
SALDO AL 31/12/2024	***3.830,31***

ARREDI E MOBILI

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Arredi e mobili	*152,82*	*91,22*	*-61,60*

La categoria mobili è composta dal seguente conto:

MOBILI	*Importo*
Costo storico	*149.488,28*
Ammortamenti esercizi precedenti	*-149.335,46*
SALDO AL 31/12/2023	***152,82***
Acquisizioni dell'esercizio	*0,00*
Ammortamenti dell'esercizio 2024	*-61,60*
SALDO AL 31/12/2024	***91,22***

AUTOMEZZI

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Automezzi	*0,00*	*0,00*	*0*

BIBLIOTECA

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Biblioteca	43.357,96	43.357,96	0

La categoria biblioteca è composta dal seguente conto:

BIBLIOTECA	Importo
Costo storico	43.357,96
SALDO AL 31/12/2023	43.357,96
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
SALDO AL 31/12/2024	**43.357,96**

c) Finanziarie

Nelle "Immobilizzazioni finanziarie" (€ 688.460,36) sono compresi i conti relativi a partecipazioni e quote (€ 386.537,24) e a prestiti ed anticipazioni attive (€ 301.923,12).

PARTECIPAZIONI E QUOTE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Partecipazioni e quote	397.645,04	386.537,24	-13.110,82

Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato tra i criteri di valutazione.

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" € 386.537,24 al 31/12/2024 è la seguente:

- "Altre partecipazioni ante 2007" per € 55.083,00;

- "Altre partecipazioni dal 2007" per € 5.601,83;

- "Conferimenti di capitale" € 323.849,39.

Il valore delle partecipazioni è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2024 nel rispetto di quanto disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2322/C del 5 febbraio 2010 e dai documenti ad essa allegati.

Si ricorda che fino al bilancio d'esercizio 2007 per tutte le partecipazioni si utilizzava il metodo del patrimonio netto "alternativo". La partecipazione era valutata considerando la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato e disponibile delle società partecipate.

Tale metodo, come detto sopra, viene adesso adottato solo per le partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Giova ricordare che, in applicazione del principio generale della prudenza, si è ritenuto opportuno, già dal 1998, accantonare in un'apposita posta del Patrimonio netto, definita "Riserva da partecipazioni", gli incrementi di valore delle singole partecipazioni; mentre per ciò che riguarda i decrementi, si utilizza il fondo accantonato per la specifica partecipazione qualora capiente ed altrimenti vengono rilevati nel Conto Economico nella voce "Svalutazioni attivo patrimoniale".

Tale metodologia è stata confermata e resa obbligatoria dal nuovo regolamento e dalla citata circolare.

Nell'esercizio 2024, la riserva rimane invariata per le considerazioni suddette.

Si espone di seguito il dettaglio delle singole partecipate prospetto aggiornato 2024

Denominazione	Capitale Sociale	N_ di azioni totali	Valore nominale azioni	N_di azioni possedute	% partecipazione	Valore sottoscritto o versato	Patrimonio netto al 31/12/2023	Valore contabile al 31/12/2023_ da bilancio	Valore contabile al 31/12/2024_da bilancio	Differenza
"ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007" Azionarie										
										-
InfoCamere S.c.p.a.	17.670.000,00	5.700	3,10	300	0,01	930,00	47.406.890,00	1.350,01	1.350,01	-
TecnoHolding S.c.p.a.	25.000.000,00	227.066	0,52	4204	0,01	2186,08	217.772.729,00	19.060,37	19.060,37	-
So.Ge.PaT. SRL	27.000,00	-	-	-	99	0	34.647,00	45.408,33	34.300,53	- 11.107,80
Centro Mercantile Sicilia S.p.a.	319.940,00	31.994	10,00	620	1,94	6.200,00	548.389,00	2.003,02	-	2.003,02
TOTALE "ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007" - Azionarie								**67.821,73**	**54.710,91**	**- 13.110,82**
"ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007" - Non Azionarie										
Gal Nebrodi	108.783,00						79.167,00	372,09	372,09	-
TOTALE "ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007" - Non Azionarie								372,09	372,09	-
TOTALE "ALTRE PARTECIPAZIONI ANTE 2007" -								**68.193,82**	**55.083,00**	**- 13.110,82**
"ALTRE PARTECIPAZIONI dal 2007"										
Aeroporto del Mela							7.719,00	5.000,00	5.000,00	-
Tecno Service Camere					0,001	-	3.965.237,00	39,65	39,65	-
Job Camere					0,003		4.509.848,00	19,00	19,00	-
IC Outsourcing					0,005	-	3.330.853,00	19,00	19,00	-
SiCamere					0,001	-	5.241.743,00	524,18	524,18	-
TOTALE "ALTRE PARTECIPAZIONI dal 2007"								**5.601,83**	**5.601,83**	-
CONFERIMENTI DI CAPITALE										
Consorzio ASI								103.291,38	103.291,38	-
Consorzio AutostradeSiciliane								134.278,79	134.278,79	-
Azienda Speciale								76.983,00	76.983,00	-
Fidapi								9.296,22	9.296,22	-
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE								**323.849,39**	**323.849,39**	-
TOTALE CONFERIMENTI E QUOTE								**397.645,04**	**384.534,22**	**- 13.110,82**

PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Prestiti e anticipazioni attive	*1.746.152,10*	*301.923,12*	*-1.444.228,98*

*Nella categoria "prestiti ed anticipazioni attive" sono classificate le "**anticipazioni su T.F.R."** che riguardano i prestiti al personale dipendente quali anticipazioni sull'indennità di anzianità al 31/12/2024.*

Il conto accoglie le anticipazione erogate al personale in servizio 31/12/2024.

Nel corso del 2024 i prestiti e le anticipazioni attive hanno subito le seguenti variazioni:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Anticipazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Anticipazioni su T.F.R.	*1.746.152,10*	*301.923,12*	*-1.444.228,98*
TOTALE	***1.746.152,10***	***301.923,12***	*-1.444.228,98*

B) Attivo Circolante

d) Rimanenze

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Rimanenze di magazzino	*11.604,67*	*11.194,17*	*-410,50*

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate dalla cancelleria e dal materiale di consumo che residuano a magazzino al 31/12/2024 valutate al costo d'acquisto sostenuto.

e) Crediti di Funzionamento

Preliminarmente si segnala che in questa categoria non sussistono crediti di durata residua superiore a tre anni (D.P.R. 254/2005 art. 23, comma 1 lettera d).

Si espone di seguito il dettaglio della composizione di tale credito.

Descrizione	***31/12/2023***	***31/12/2023***	***Variazione***
Credito Diritto annuale	*54.392.867,44*	*57.554.894,58*	*3.162.027,14*
Credito per sanzioni d.a.	*15.718.140,46*	*16.935.266,08*	*1.217.125,62*
Credito per interessi d.a.	*2.916.896,65*	*3.723.638,27*	*806.741,62*
Fondo svalutazione crediti	*-60.376.790,06*	*-65.336.742,58*	*-4.959.952,52*
Crediti da diritto annuale	***12.651.114,49***	***12.877.056,35***	***225.941,86***
Verso organismi naz/com.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Verso org. Sist. Camerale	*344.520,04*	*329.520,04*	*-15.000,00*
Verso clienti	*615.626,60*	*444.942,07*	*-170.684,53*
Diversi	*279.847,70*	*333.606,87*	*53.759,17*
Per servizi c/terzi	*32.169,00*	*25.000,00*	*-7.169,00*
Erario c/iva	*1.828,70*	*376,96*	*-1.451,74*
TOTALE	***13.925.106,53***	***14.010.502,29***	***+85.395,76***

*I **Crediti da diritto annuale** (€12.877.056,35) sono costituiti dalle somme relative al diritto annuale, sia per l'anno 2024 che per gli anni precedenti.*

Si fa presente che mentre per gli anni precedenti il 2008, la valutazione del credito discendeva da un'analisi collegata al trend storico della percentuale di paganti, a partire dall'esercizio 2008 le disposizioni contenute nella più volte citata circolare n. 3622/C del 05/02/09, su indicazione dell'organo di controllo interno dell'epoca, hanno avuto una applicazione graduale, non avendo le stesse, a parere del Collegio, carattere perentorio.

I dettagli della determinazione del credito sono stati forniti in premessa.

Il credito è iscritto al netto dei relativi fondi rettificativi (il fondo svalutazione crediti), come previsto dall'articolo 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

L'importo del valore nominale del credito di € 5.580.022,49 distinto in € 4.257.080,49 per D.A., € 1.278.431,63 per Sanzioni e € 44.510,37 per Interessi, è stato rettificato, mediante un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti di € 4.733.998,08 tale importo è stato calcolato, nel rispetto dei principi contabili giusta nota del MISE n. 15429 del 12/2/2010, applicando la percentuale dell'84,84%.

*Nei **Crediti v/organismi del sistema camerale** (€ 329.520,04) è contabilizzato principalmente il credito nei confronti di Unioncamere relativo al saldo contributo*

*I **Crediti verso clienti** (€ 444.942,07) comprendono tra gli altri i i crediti nei confronti di InfoCamere (€ 369.586,26) per incassi di somme di competenza 2024 effettuati dalla stessa per conto dell'Ente camerale; crediti per la cessione di beni e servizi (€ 74.999,84) relativi principalmente all'attività di "Servizio Metrico" e "Mediazione"; crediti per diritti di segreteria (€ 355,97).*

*I **Crediti diversi** (€ 333.606,87) sono cosi composti:*

- Crediti v/altre cciaa per Diritto, sanzioni ed interessi di euro 81.046,90;

- Crediti per versamenti in eccesso di euro 6.962,62;

- Crediti diversi per rimborsi vari euro 80.003,58

- Credito c/trans Split Payment euro 7.935,91;

- Credito v/dipendenti di euro 29.344,00 per rimborso causa;

-Crediti diversi per locazioni pari ad euro 127.674,86;

f) Disponibilità Liquide

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Istituto Cassiere	0	102,00	102,00
Conto Corrente Vincolato	7.871.795,81	8.673.966,08	802.170,27
Cassa Minute spese	8.633,94	8.684,15	50,21
Depositi postali	289.940,01	103.420,38	-186.519,63
Incassi da regolarizzare	323,87	195,54	-128,33

TOTALE	***8.170.693,63***	***8.786.368,15***	***615.674,52***

C) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Ratei attivi	*0,00*	*0,00*	*0*
Risconti attivi	*0,00*	*0,00*	*0*
TOTALE	***0***	***00***	***0***

Non si rilevano Ratei e Risconti attivi per l'esercizio 2024..

Passività

A) Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	**31/12/2023**	**31/12/2024**	**Variazione**
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	-2.480.919,95	172.271,77	-2.653.191,72
Riserva di partecipazioni	-47.510,56	-36.402,76	11.107,80

Svalutazione patrimoniale ante '97, ex art. 25, D.M. 287/97	4.314.408,71	4.314.408,71	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	*-2.653.191,72*	*+354.641,87*	+2.298.549,85
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***4.439.169,92***	***4.095.635,85***	***+365.749,67***

*La **riserva di conversione** (Svalutazione patrimoniale ante '97, ex art. 25 DM 287/97) si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31.12.1997 nei saldi della contabilità economico-patrimoniale alla stessa data, a seguito dell'allora entrata in vigore del DM 287/97.*

Nel dettaglio, il fondo riserva da partecipazioni è così costituito:

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***
Tecnoholding	*12.809,08*	*12.809,08*
SO.GE.PAT. SRL	*34.701,48*	*23.593,68*
Totale	***47.510,56***	***36.402,76***

B) Debiti di finanziamento

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Mutui passivi	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Prestiti ed anticipazioni passive	*-1.629.478,10*	*-1.574.847,10*	*54.631,00*
TOTALE	***-1.629.478,10***	***-1.574.847,10***	***54.631,00***

Il debito di finanziamento pari ad euro 1.574.847,10 evidenzia l'utilizzo della anticipazione di cassa al 31/12/2024.

C) Trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto	-2.331.197,91	-1.231.308,01	1.099.889,90

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote maturate al 31/12/2024 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare al lordo delle anticipazioni concesse al personale.

D) Debiti di funzionamento

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2023	VARIAZIONE
Verso fornitori	-531.077,96	-397.893,58	133.184,38
Verso società e organismi del sistema	-62.263,87	-62.263,87	0,00
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitari	-1.298.629,07	-1.447.819,87	-149.190,80
Debiti tributari e previdenziali	-20.477.333,32	-20.613.092,58	-135.759,26

Verso dipendenti	-331.407,78	-389.671,18	-58.263,40
Verso Organi Istituzionali	-82.545,62	-82.359,90	185,72
Debiti diversi	-1.513.422,61	-1.843.257,77	-311.835,16
Per servizi c/terzi	-1.025.951,14	-489.283,22	536.667,92
TOTALE	***-25.322.631,37***	***-25.325.641,97***	***-3.010,60***

*I **Debiti v/fornitori** sono relativi a: fatture da ricevere al 31/12/2024 per un totale di € 64.305,20 per prestazioni o servizi usufruiti nel 2024 o per beni materiali acquisiti nell'esercizio e regolati finanziariamente nell'esercizio successivo; debiti v/fornitori per € 314.746,96; debiti v/professionisti per € 18.841,42.*

*I **Debiti v/so società e organismi del sistema camerale** (€ 62.236,87) comprendono debiti verso Unioncamere Palermo relativamente ad una vecchia posta contabile ancora in fase di definizione alla chiusura dell'esercizio.*

*I **Debiti v/so organismi nazionali e comunitari** (€ 1.447.819,87) comprendono debiti verso Unioncamere Roma e Palermo per quote associative e partecipazioni al Fondo Perequativo relativi al 2024 ed anni passati.*

*Nei **Debiti tributari e previdenziali** (€ 20.613.092,58) figurano in particolare il debito verso il fondo di quiescenza per contributi a carico dell'Ente pari ad euro 20.214.451,92 e le ritenute erariali, e debiti tributari di competenza 2024 versati a gennaio 2025.*

*I **Debiti v/dipendenti** (€389.671,18) sono relativi alle competenze del personale (f.o.rd., retribuzioni di risultato) al 31/12/2024.*

*I **Debiti v/organi istituzionali** (€ 82.359,90) sono relativi a competenze del 2024 e precedenti per compensi, rimborsi spese e gettoni di presenza degli organi statutari e delle varie Commissioni Istituzionali.*

*Nella categoria **Debiti diversi** (€ 1.843.257,77) si collocano tra gli altri:*

- *Debiti v/altre cciaa per D.A, Sanzioni, interessi € 85.299,76;*
- *Debiti per progetti ed iniziative € 120.424,30;*
- *Versamenti diritto annuale da attribuire per € 439.792,32;*
- *Versamenti sanzioni diritto annuale da attribuire per € 3.484,80;*
- *Versamenti per interessi diritto annuale da attribuire per € 538,54;*
- *Incassi DA in attesa di regolarizzazione da Ag. Entrate € 869.814,31;*
- *Incassi Sanzioni in attesa di regolarizzazione da Ag. Entrate € 106.172,36;*

- *Incassi Interessi in attesa di regolarizzazione da Ag. Entrate € 37.270,41;*

I suddetti importi sono relativi ad incassi per Diritto annuale, sanzioni ed interessi non ancora associati ad imprese del territorio in attesa di essere allocati, conseguentemente tale importo potrebbe generare una diminuzione delle attività o una restituzione per somme o una sopravvenienza attiva e non costituire una passività dell'ente.

Nei ***Debiti per servizi c/terzi*** *(€489.283,22) sono contabilizzati i Debiti per Bollo virtuale per € 46.700,52, le ritenute c/terzi al personale pari ad euro 98.490,91e i debiti per anticipi ricevuti da terzi per € 327.303,27 riguardanti somme percepite da istituzioni regionali e nazionali per incentivazioni da versare ai relativi destinatari.*

E) Fondo per rischi ed oneri

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***VARIAZIONE***
Altri fondi	-1.515.535,63	-1.918.702,65	-403.167,02

Di seguito la ripartizione:

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***VARIAZIONE***
Fondo spese future	*-46.145,28*	*-16.229,82*	*29.915,46*
Fondo contenzioso	*-1.191.539,05*	*-1.174.757,71*	*16.781,34*
Fondo art.1 comma 594. L.160/2019	*-266.223,40*	*-354.964,80*	*-88.741,40*
Fondo rinnovo contrattuale	*-11.627,90*	*-122.750,80*	*-111.122,90*
TOTALE	***-1.515.535,63***	***-1.668.702,65***	***-153.167,02***

L'importo iscritto tra gli "Altri Fondi" si riferisce all'importo stanziato per far fronte a passività di esistenza certa o probabile delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili, ma stimabili con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

È stato istituito il fondo art.1 comma 594 L160/2019 in ottemperanza alla citata norma di accantonamento delle somme dovute in materia di contenimento della spesa. Il fondo tiene conto della quota dal 2020 al 2024.

Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

*Nella voce "Altri fondi" è iscritto il "**fondo contenzioso**" costituito a copertura del contenzioso legale in essere come da nota dell'ufficio contenzioso e della verifica contabile ad opera della Ragioneria generale dello Stato.*

F) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2023	*Saldo al 31/12/2024*	*VARIAZIONE*
Risconti passivi	*-35.851,49*	-82.594,45	-46.742,96
Ratei passivi	*0*	0	0
TOTALE	***-35.851,49***	**-82.594,45**	**-46.742,96**

Si rileva risconti passivi di euro 82.594,45, derivante dall'incremento 20% diritto annuale, nel rispetto del principio di competenza economica relativo ai costi dei progetti che non si sono completamente realizzati nell'anno.

CONTO ECONOMICO

A) Proventi gestione corrente

	Saldo al 31/12/2023	*Saldo al 31/12/2024*	*Variazione*
Proventi gestione Corrente	*14.013.128,80*	*12.983.165,72*	*-1.029.963,08*

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
1) Diritto annuale	11.045.310,42	10.438.527,52	-606.782,90
2) Diritti di segreteria	1.923.618,73	1.822.820,86	-100.797,87
3) Contributi trasf.ti e altre entrate	1.015.118,30	689.975,31	-325.142,99
4) Proventi da gest.di beni e servizi	26.526,86	32.252,53	5.725,67
5) Variazione delle rimanenze	2.554,49	-410,50	-2.964,99
TOTALE	**14.013.128,80**	**12.939.172,22**	**-1.029.963,08**

*Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2024.*

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3 – l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza del 2024 riscosso nello stesso anno, unitamente a quello dovuto e non versato, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

Nell'esercizio 2010 è andato a regime un sistema informatico fornito da "InfoCamere" che, da tale data in applicazione dei principi contabili, determina il credito fornendo un elenco nominativo delle posizioni al 31/12/2024.

Di seguito la composizione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024
Diritto annuale ordinario	4.922.880,72
Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	761.897,15
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	801.989,59
Diritto annuale incremento 20% anno precedente	35.851,49
Diritto annuale incremento 20%	901.981,69
Sanzioni diritto annuale incremento 20%	152.379,43
Interessi diritto annuale incremento 20%	5.473,86
Diritto annuale incremento 50%	2.856.073,59
Totale	**10.438.527,52**

*Tra i **diritti di segreteria e oblazioni** figurano: i diritti sugli atti e sui certificati, le oblazioni extragiudiziali, le verifiche metriche ed altri diritti vari.*

La composizione della voce risulta così articolata:

Descrizione	***Saldo al 31/12/2023***	***Saldo al 31/12/2024***
Diritti di Segreteria	1.756.610,75	1.672.106,85
Restituzione diritti e tributi	-746,00	38.530,39
Altri diritti	138.133,88	-1.986,00
Diritti di conciliazione	0,00	91.518,75
Diritti ufficio metrico	3.379,93	2.886,87
Diritti per servizi Suap	26.240,17	19.764,00
Totale	**1.923.618,73**	**1.822.820,86**

*Fra i **contributi trasferimenti ed altre entrate** (€ 1.015.118,30) esposti in bilancio si rilevano tra gli altri:*

Di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	***Saldo al 31/12/2023***	***Saldo al 31/12/2024***
Contributi fondo perequativo	*530.000,00*	500.000,00
Contributi fondo perequativo progetti finalizzati	*27.057,54*	0,00
Contributo Progetto RideOnStrait	*0,00*	46.697,61
Rimborsi e recuperi diversi	*402.226,80*	97.279,45
Affitti attivi	*55.833,96*	48.702,36
Altri proventi	*0*	0
Totale	***1.015.118,30***	**689.975,31**

Tra i **Proventi da gestione di beni e servizi** figurano:

Descrizione	***Saldo al 31/12/2023***	***Saldo al 31/12/2024***
Ricavi per attività di conciliazione	229,50	0
Ricavi da manifestazioni a premio	0	526,00
Altri ricavi attività commerciale	26.297,36	31.726,53
Totale	**26.526,86**	**32.252,53**

Oneri gestione corrente

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Oneri gestione Corrente	***14.120.446,12***	***13.106.805,44***	***-1.013.640,68***

6) Personale	***Saldo al 31/12/2023***	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
a) Competenze al personale	*680.190,82*	*631.617,24*	*-48.573,58*
b) Oneri sociali	*4.665.155,96*	*4.772.019,41*	*106.863,45*
b) 1. Oneri previdenziali	*155.358,98*	*137.657,33*	*-17.701,65*
b) 2. Oneri pensionistici	*4.509.796,98*	*4.634.362,08*	*124.565,10*
c) Accantonamenti T.F.R.	*31.249,18*	*28.201,11*	*-3.048,07*
d) Altri costi	*12.457,00*	*12.212,00*	*-245,00*
TOTALE	***5.389.052,96***	***5.444.049,76***	***54.996,80***

La categoria ***Competenze al personale*** *comprende i conti relativi all'intera spesa per il personale dipendente, compreso il lavoro straordinario, le indennità varie ed i rimborsi spese.*

Descrizione	***Saldo al 31/12/2023***	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Retribuzione ordinaria	355.698,22	315.503,64	*-40.194,58*
Retribuzione di posizione dirigenti	71.631,03	71.631,03	*0,00*
F.o.r.d risorse decentrate	166.879,00	158.500,00	*-8.379,00*
Retribuzione di risultato dirigenti (30%)	13.640,00	13.640,00	*0,00*
Retribuzione di posizione fissa	33.371,04	33.371,04	*0,00*
Retribuzione di posizione variabile	38.971,53	38.971,53	*0,00*
Totale	**680.190,82**	**631.617,24**	**-48.573,58**

La voce ***Oneri sociali*** *comprende sia gli oneri previdenziali propri sostenuti dall'Ente nell'anno 2024 sia il costo per pensioni.*

Descrizione	***Saldo al 31/12/2023***	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Oneri previdenziali	*155.358,98*	*137.657,33*	*-17.701,65*
Oneri pensionistici	*4.509.796,98*	*4.634.362,08*	*124.565,10*
Totale Oneri sociali	***4.665.155,96***	***4.772.019,41***	***106.863,45***

*L'****accantonamento al T.F.R****. è pari a 28.201,11*

La voce ***Altri costi del personale*** *comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non aventi natura retributiva come dettagliato nel seguito:*

Descrizione	***31/12/2023***	***31/12/2024***	***Variazione***

Interventi Assistenziali	*12.000,00*	*12.000,00*	*0,00*
Altre spese per il personale	*457,00*	*212,00*	*-245,00*
Totale Altri costi per il personale	***12.457,00***	***12.212,00***	***-245,00***

7) Funzionamento	***31/12/2023***	***31/12/2024***	***Variazione***
a) Prestazione servizi	*1.005.385,74*	*885.989,25*	*-119.396,49*
b) Godimento di beni di terzi	*16.056,42*	*18.109,68*	*2.053,26*
c) Oneri diversi di gestione	*193.891,23*	*199.442,28*	*5.551,05*
d) Quote associative	*143.357,44*	*310.213,79*	*166.856,35*
e) Organi istituzionali	*114.975,90*	*33.682,10*	*-81.293,80*
TOTALE	***1.473.666,73***	***1.447.437,10***	***-26.229,63***

*La voce **Prestazioni di servizi** e **Oneri diversi di gestione** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (pulizie locali, manutenzione, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli acquisti di beni di consumo.*

*Di seguito la ripartizione per le **Prestazioni di servizi**:*

Descrizione	***31/12/2023***	***31/12/2024***	***Variazione***
Oneri Telefonici	*7.474,24*	*5.764,00*	*-1.710,24*
Spese consumo acqua	*3.447,87*	*3.837,57*	*389,70*
Spese consumo energia elettrica	*41.405,91*	*39.730,93*	*-1.674,98*
Oneri Pulizie Locali	*55.646,72*	*54.792,72*	*-854,00*
Oneri per Manutenzione Ordinaria	*7.097,52*	*16.073,41*	*8.975,89*
Oneri per assicurazioni	*7.947,24*	*8.453,85*	*506,61*
Oneri per Consulenti ed Esperti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Oneri servizio metrico	*0,00*	*0,00*	*0,00*

Oneri conciliatori	*13.845,51*	*24.777,00*	*10.931,49*
Spese legali e risarcimenti	*0,00*	*6.826,43*	*6.826,43*
Acquisto dispositivi firma digitale	*22.570,00*	*0,00*	*-22.570,00*
Spese Automazione Servizi	*586.826,26*	*577.732,63*	*9.093,63*
Oneri di Rappresentanza	*280,00*	*1.178,00*	*898,00*
Oneri postali e di Recapito	*1.712,91*	*4.430,23*	*2.717,32*
Oneri per la Riscossione di Entrate	*14.764,55*	*11.315,16*	*-3.449,39*
Oneri vari di funzionamento	*19.817,15*	*25.546,12*	*5.728,97*
Rimborsi spese al personale per missioni	*4.941,53*	*2.471,23*	*-2.470,30*
Spese per la Formazione del Personale	*3.442,36*	*1.272,00*	*-2.170,36*
Spese per buoni pasto	*2.688,94*	*2.287,97*	*-400,97*
Oneri per progetti	*211.477,03*	*0,00*	*-211.477,03*
Totale	***1.005.385,74***	***786.489,25***	***-218.896,49***

Di seguito la ripartizione per gli ***Oneri diversi di gestione****:*

Descrizione	***31/12/2023***	***31/12/2024***	***Variazione***
Oneri per acquisto libri e quotidiani	*595,00*	*0,00*	*-595,00*
Oneri acquisiti per utenza	*0,00*	*99.500,00*	*99.500,00*
Oneri per acquisto cancelleria	*1.941,12*	*1.216,42*	*-724,70*
Imposte e tasse	*62.337,07*	*42.706,53*	*-19.630,54*
Irap anno in corso	*54.843,75*	*50.155,01*	*-4.688,74*
Arrotondamenti Attivi	*0,00*	*-0,08*	*-0,08*
Arrotondamenti Passivi	*0,00*	*1,97*	*1,97*
Spese per servizio cassa	*74.174,29*	*16.621,03*	*-57.553,26*
Oneri per contenimento della spesa	*0,00*	*88.741,40*	*88.741,40*
Totale	***193.891,23***	***298.942,28***	***105.051,05***

*La voce **godimento di beni di terzi** risulta movimentata nel corso dell'esercizio 2024 per € 18.109,68 si riferisce a costi per noleggio di attrezzature.*

*La voce di spesa **Quote associative** è iscritta per l'importo di € 282.906,37 e sono così divise:*

Descrizione	***31/12/2023***	***31/12/2024***	***Variazione***
Partecipazione al fondo perequativo	*0,00*	*91.310,74*	*91.310,74*
Quote associative	*143.357,44*	*218.903,05*	*75.545,61*
Totale	***143.357,44***	***310.213,79***	***166.856,35***

*La voce **organi istituzionali** comprende i compensi, rimborsi e la spesa degli organi istituzionali della Camera, così ripartiti:*

Descrizione	***31/12/2023***	***31/12/2024***	***Variazione***
Spese organi istituzionali	*7.921,00*	*2.573,00*	*-5.348,00*
Compensi indennità e rimborsi Consiglio	*19.500,00*	*219,80*	*-19.280,20*
Compensi indennità e rimborsi Giunta	*16.000,00*	*0.00*	*-16.000,00*
Compensi indennità e rimborsi Presidente	*41.281,54*	*888,98*	*-40.392,56*
Compensi indennità e rimborsi Collegio dei Revisori	*21.125,29*	*23.854,95*	*2.729,66*
Compensi indennità e rimborsi Componenti Commissioni	*3.819,11*	*3.345,37*	*-473,74*
Compensi indennità e rimborsi Nucleo di Valutazione	*5.328,96*	*2.800,00*	*-2.528,96*
Totale	***114.975,90***	***33.682,10***	***-81.293,80***

***Iniziative di promozione e informazione economica**: la voce riguarda le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario dall'Ente per i progetti Mirabilia, Orientamento e lavoro, Punto impresa Digitale e RideOnStrait, La doppia transizione: digitale ed ecologica, Turismo di € 587.153,12.*

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	***31/12/2023***	***31/12/2024***	***Variazione***

Iniziative di promozione e informazione economica	*303.440,00*	*104.414,01*	*-199.025,99*
Progetto Orientamento al lavoro	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Progetto Mirabilia	*49.056,46*	*0,00*	*-49.056,46*
Progetto P.I.D	*76.296,60*	*0,00*	*-76.296,60*
Internazionalizzazione	*74.452,13*	*89.518,15*	*15.066,02*
Progetto RideOnStrait	*34.770,00*	*46.697,61*	*11.927,61*
La doppia transizione: digitale ed ecologica	*100.803,03*	*212.246,14*	*111.443,11*
Progetto 20%: Turismo	*175.367,18*	*134.277,21*	*-81.089,97*
Totale	***814.185,40***	***587.153,12***	***-227.032,28***

.9) Ammortamenti ed Acc.ti	***Saldo al 31/12/2023***	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
a) Immob .Immateriali	*1.441,33*	*0,00*	*-1.441,30*
b) Immob. Materiali	*82.484,05*	*87.139,01*	*-4.654,96*
c) Svalutazione crediti	*6.359.615,65*	*5.429.904,03*	*-929.711,62*
d) Fondi rischi e oneri	*0*	*111.122,42*	*111.122,42*
TOTALE	***6.443.541,03***	***5.876.318,31***	***-815.375,57***

*Per quanto concerne gli **ammortamenti** si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.*

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	**1.441,33**	0	**-1.441,33**
Software	0	0	0
Altri costi	-1.441,33	0	-1.441,33
Ammortamenti beni materiali	**82.484,05**	**87.139,01**	**4.654,96**
Immobili	78.535,34	80.681,80	2.146,46
Impianti spec. di comunicazione	0	0	0
Impianti Generici	219,28	2.726,98	2.507,70
Mobili	60,00	60,80	0,80
Macch. Apparecch. Attrez. Varia	0	0	0
Mac. Uff. Elettrom. Elettron. Cal.	3.669,43	3.669,43	0
Totale	**83.925,38**	**87.139,01**	**4.654,96**

L'**accantonamento al fondo svalutazione crediti** per € 5.429.904,03 si riferisce alla svalutazione dei crediti da diritto annuale dell'esercizio 2024, ed è stato effettuato applicando, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale esposta alla voce "Crediti da diritto annuale" della presente Nota Integrativa.

L'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti è cosi suddiviso:

Accantonamento Fondo svalutazioni Crediti D.A ordinario	2.784.704,75
Accantonamento Fondo svalutazioni Crediti Interessi Ante 2024	695.905,94
Accantonamento Fondo svalutazioni Crediti Magg. 20%	556.940,95
Accantonamento Fondo svalutazioni Crediti Magg. 50%	1.392.352,38

C) Gestione Finanziaria

10) Proventi Finanziari

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Interessi attivi su c/c bancario	*57,76*	*189.979,96*	*189.922,20*
Interessi attivi su c/c postale	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Proventi mobiliari	*852,63*	*1.705,27*	*852,64*
Altri interessi attivi	*189.979,96*	*208,38*	*-189.771,58*
TOTALE	***190.890,35***	***191.893,61***	***1.003,26***

11) Oneri Finanziari

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Interessi passivi	*135.233,21*	*176.000,00*	*40.766,79*
TOTALE	***135.233,21***	***176.000,00***	***40.766,79***

Gli interessi passivi riguardano le competenze maturate per l'utilizzo dell'anticipazione di Cassa.

D) Gestione Straordinaria

12) Proventi Straordinari

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Sopravvenienze attive	14.864,18	1.203,32	--13.660,86

Sopravvenienze attive diritto annuale anni precedenti	85.929,05	64.889,30	-21.039,75
Sopravvenienze attive per interessi	32,41	213,03	180,62
Sopravvenienze attive per sanzioni	401,30	416.105,27	415.703,97
TOTALE	**101.226,94**	**482.410,92**	**381.183,98**

Si precisa inoltre che le sopravvenienze attive da Diritto annuale, sanzioni e interessi relative alle annualità precedenti, si riferiscono al credito derivante dall'emissione del Ruolo e scaturenti dalle implementazioni contabili effettuate dal sistema InfoCamere, in rispetto alla Circolare n° 3622/5 del 5 febbraio 2009 MISE documento n° 3 "trattamento contabile delle operazioni tipiche delle CCIAA".

13) Oneri Straordinari

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Sopravvenienze passive	*60.492,51*	*5.187,07*	*-55.305,44*
Sopravvenienze passive diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti	*2.625.985,83*	*1.091,01*	*-2.641.174,96*
Sopravvenienze Passive per Interessi	*0,00*	*56,61*	*56,61*
Sopravvenienze Passive per Sanzioni	*0,00*	*13.688,25*	*13.688,25*
TOTALE	***2.702.758,48***	***20.022,94***	***-2.682.735,54***

Si precisa che le sopravvenienze passive da Diritto annuale, sanzioni e interessi relative alle annualità precedenti, si riferiscono ad un extra debito derivante dalle implementazioni contabili effettuate dal sistema InfoCamere, in rispetto alla Circolare n° 3622/5 del 5 febbraio 2009 MISE documento n° 3 " trattamento contabile delle operazioni tipiche delle CCIAA".

E) Rettifiche di valore attività finanziarie

15) Svalutazione attivo patrimoniale

	Saldo al 31/12/2023	***Saldo al 31/12/2024***	***Variazione***
Svalutazioni da partecipazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE	***0,00***	***0,00***	***0,00***

La svalutazione fa riferimento all'adeguamento del valore di bilancio della partecipazione in imprese controllate e controllate secondo il criterio del patrimonio netto.

Descrizione	***Saldo al 31/12/2023***	***Saldo al 31/12/2024***
DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	*-2.653.191,72*	*354.641,87*

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Ivo Blandina